



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 15/07/2015

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) D.LGS. 360/1998 - ANNO 2015

Il giorno **15/07/2015**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Assessori esterni: partecipa **LIBERALI MARIO**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
RADICI UMBERTO**

Assenti/Assenti giustificati

**CRESPI ALESSANDRO (giustificato)
MORELLI MARCO (giustificato)
TOSCANO FRANCO MARIA**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 10

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento ed illustra la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

Premesso che con Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), la cui misura non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Richiamata la propria deliberazione n.8 del 03/02/2000, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale, in applicazione del D.Lgs n.360/1998 veniva istituita l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,4 punti percentuali confermata ogni anno sino a tutto il 2011 (C.C. n. 10 del 12/02/2011);

Visto l'art.1 comma 142 della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) che prevede espressamente la facoltà per i Comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs n.446/97, di disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F.in misura non eccedente complessivamente 0,8 punti percentuali: "*Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'art. 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta, e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*";

Richiamato l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011, con il quale è stata superata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef a decorrere dall'anno 2012 disposta dall'art. 1 comma 7 del D.L.93/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.126/2008;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 03/04/2012, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si stabiliva la misura dell'addizionale IRPEF, per l'anno 2012 in 0.5%, punti percentuali, con fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 7.500,00#,

Vista, la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 09/07/2013, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si stabiliva la misura dell'addizionale IRPEF, per l'anno 2013 in 0.6%, punti percentuali, con fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 10.000,00#, confermata anche per l'anno 2014 con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29 Luglio 2014;

Considerato che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Legge del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 maggio 2015, che ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 30 Luglio 2015;

Visto il Regolamento addizionale IRPEF approvato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 2 del 11/01/2008, che all'art. 7 prevede espressamente la possibilità di stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare l'aliquota dell'addizionale comunale sull'Imposta del reddito delle Persone Fisiche, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, a fronte della riduzione dei trasferimenti erariali già disposti in favore dei Comuni, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

Verificato, con le basi imponibili fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che l'importo necessario a garantire il suddetto equilibrio di bilancio può essere determinato solo attraverso un aumento dell'aliquota di 0,1 punti percentuali pari a 0,7% (zerovirgolasei), con una fascia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00=;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle medesime analisi e delle nuove proiezioni di stima del gettito, di incrementare l'aliquota di cui trattasi da 0,6% a 0,7% (zerovirgolasette), con una fascia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00# per l'anno 2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 54 del 28/05/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si proponeva al Consiglio Comunale, per l'anno d'imposta 2015, l'incremento dell'aliquota di cui all'art. 1 – comma 3 – del Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998, nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette), con una fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 10.000,00= ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del vigente regolamento comunale sull'addizionale Irpef;

Visti lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.74 del 16/12/1999 e s. m. e i. ed il vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.47 del 18/12/2010;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai competenti responsabili del Settore Servizi Amministrativi e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgvo n.267/2000;

Dopo breve intervento dei Consiglieri Sig.ra Orietta Bielli e Sig. Umberto Radici, e risposte da parte del Sindaco Presidente, come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 10 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 9

Astenuti nr. 1 (Orietta Bielli)

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, per l'anno d'imposta 2015, l'aliquota di cui all'art. 1 – comma 3 – del Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998, nella misura 0,7% (zerovirgolasette), con una fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 10.000,00= ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del vigente regolamento comunale sull'addizionale Irpef;
2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1 comma 169 della legge n.296/2006, con decorrenza dal 1° gennaio 2015;

3. Di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012.
4. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgvo n.267/2000.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, astenuti 1 (Orietta Bielli, Franco Maria Toscano, Umberto Radici, Marco Morelli), espressi in forma palese dai nr. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE C.C. N° 19 DEL 15/7/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) D.LGS. 360/1998 – ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 15/7/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa A. Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 15/7/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEL CONTO
dott.ssa Giovanna Ceribelli

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 23 LUG. 2015 al 7 AGO. 2015

Rosate, 23 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 23 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice